

Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0

Ente Certificazione Macchine esegue l'attività di Verifica della Conformità di terza parte in ottica 4.0 e, in caso di valutazione positiva, rilascia l'**Attestato di Conformità** necessario per accedere al credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali e immateriali, secondo le modalità previste dalla Legge di Bilancio 2022.



La [Legge di Bilancio 2022](#) (Legge 30 dicembre 2021, n. 234) ha **prorogato al 2025 e rimodulato** la misura del **credito d'imposta per investimenti in beni materiali e immateriali** in chiave Transizione 4.0, con l'obiettivo di favorire e incentivare l'innovazione tecnologica e digitale delle imprese italiane.



Quali sono le principali novità?

1. PROROGA beni materiali strumentali 4.0

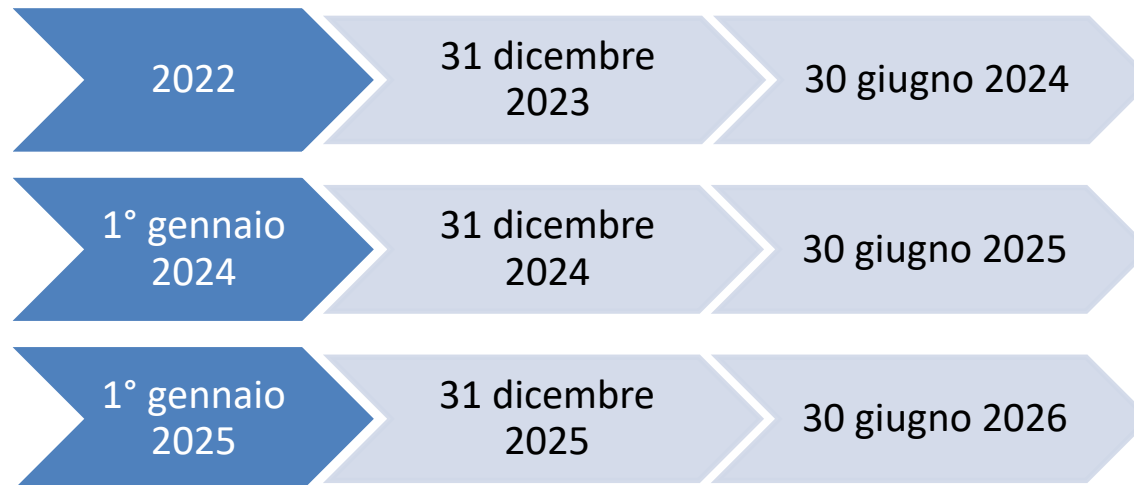
La disciplina del credito d'imposta in **beni materiali strumentali 4.0** (*allegato A, legge 11 dicembre 2016, n. 232 – ex iper ammortamento*) viene prorogata agli investimenti effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025, ovvero entro il 30 giugno 2026, a condizione che entro il 31 dicembre 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti per almeno il 20% per cento del costo di acquisizione.



1. PROROGA beni immateriali 4.0

La disciplina del credito d'imposta in **beni immateriali 4.0** (*allegato B, legge 11 dicembre 2016, n. 232*) viene prorogata agli investimenti effettuati:

- ✓ fino al 31 dicembre 2023 (ovvero entro il 30 giugno 2024) nella misura del 20% del costo,
- ✓ dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2024 (ovvero entro il 30 giugno 2025) nella misura del 15% del costo,
- ✓ dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025 (ovvero entro il 30 giugno 2026) nella misura del 10% del costo.



2. RIMODULAZIONE DELLE ALIQUOTE

Vengono riviste le percentuali del credito d'imposta applicabili alla tipologia e al periodo di investimento.

TIPO DI INVESTIMENTO	PERIODO DI ACQUISTO	% DEL CREDITO D'IMPOSTA
Beni strumentali materiali inclusi nell' Allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232	2022 (o entro il 30 settembre 2023, con saldo del 20% di acconti entro il 31/12/2022)	- 40% (fino a 2,5 milioni di €)
		- 20% (da 2,5 a 10 milioni di €)
		- 10% (da 10 a 20 milioni di €)
	Dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025 (o entro il 30 giugno 2026, con saldo del 20% di acconti entro il 31/12/2025)	- 20% (fino a 2,5 milioni di €)
		- 10% (da 2,5 a 10 milioni di €)
		- 5% (da 10 a 20 milioni di €)
Beni immateriali inclusi nell' Allegato B della legge 11 dicembre 2016, n. 232	Fino al 31 dicembre 2023 (ovvero entro il 30 giugno 2024, con saldo del 20% di acconti entro il 31/12/2023)	20% (fino a 1 milione di €)
	Dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 (ovvero entro il 30 giugno 2025, con saldo del 20% di acconti entro il 31/12/2024)	15% (fino a 1 milione di €)
	Dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (ovvero entro il 30 giugno 2026, con saldo del 20% di acconti entro il 31/12/2025)	10% (fino a 1 milione di €)

3. MODALITA' DI FRUIZIONE

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente **in compensazione in tre quote annuali** di pari importo, a decorrere dall'anno di entrata in funzione o di avvenuta interconnessione dei beni.



4. ADEMPIMENTI DOCUMENTALI

I soggetti che fanno richiesta di accesso al credito d'imposta sono tenuti a presentare e conservare la **documentazione idonea** a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili. Per accedere alle agevolazioni previste per gli investimenti di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è necessario produrre:

- una **perizia tecnica asseverata** rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale

ovvero

- un **attestato di conformità** rilasciato da un **ente di certificazione accreditato**, con la relativa perizia tecnica a corredo dello stesso

ovvero

- una **dichiarazione resa dal legale rappresentate** (solo per beni di costo inferiore a 300 mila euro).

Questa attestazione deve dare evidenza che i beni possiedono **requisiti tecnici** tali da includerli negli elenchi di cui allegati A e B e sono **interconnessi** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

...ma come verificare i requisiti?

Per accedere al credito d'imposta è necessario affrontare un **iter di valutazione** tutt'altro che semplice. Attestare la conformità del bene ai requisiti richiesti è infatti un'attività complessa, che richiede l'intervento di **figure altamente specializzate**, con competenze tecniche specialistiche e multidisciplinari.

Desideriamo ricordare che, qualora nel corso dell'attività di monitoraggio delle fruizioni del credito d'imposta da parte delle autorità competenti dovessero essere riscontrati errori o irregolarità, si potrebbe incorrere nelle relative **sanzioni amministrative e/o penali** applicabili a seconda delle casistiche.

Alla luce della nostra **esperienza sul campo**, condotta in circa 3 anni di attività di verifiche dei requisiti in ottica 4.0, possiamo affermare che, ad una prima valutazione, oltre il 50% delle pratiche da noi verificate sono risultate non conformi.



...ma come verificare i requisiti?

Di seguito sono elencati i **requisiti obbligatori e facoltativi** richiesti per accedere al credito d'imposta, a cui si aggiunge il requisito dell'interconnessione, con le relative figure deputate alla verifica:

Requisito	Figura specializzata
1. Controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller),	Esperto di elettronica, mecatronica e informatica per l'industria
2. Interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program,	Esperto di informatica e software, automazione
3. Integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo,	Esperto di logistica, gestione del ciclo di produzione, automatizzazione dei processi industriali
4. Interfaccia uomo macchina semplici e intuitive,	Esperto di informatica e automazione
5. Rispondenza ai più recenti standard in termini di sicurezza, salute e igiene del lavoro,	Esperto tecnico delle Direttive applicabili, tecnico di Laboratorio Prove, esperto in sicurezza degli ambienti di lavoro
<i>Due tra i seguenti:</i>	
6. Sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto,	Esperto di meccanica/meccatronica, con conoscenza approfondita del ciclo di produzione
7. Monitoraggio in continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo,	Tecnico meccatronico, progettista
8. Caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico).	Progettista meccanico, esperto di informatica e progettazione industriale

ABOUT US

- ✓ **Organismo Notificato n.1282** per le seguenti Direttive europee di prodotto: Macchine, EMC, RED, Rumore, Atex, PED, Ascensori, Dispositivi Medici
- ✓ **Organismo di Certificazione SGQ** per gli standard ISO 9001 & ISO 13485
- ✓ **Laboratorio di Prova accreditato PJLA n. 121697** secondo lo standard ISO/IEC 17025
- ✓ **National Certification Body (NCB)** all'interno dello Shema IECEE CB
- ✓ **Ente di Formazione** autorizzato dalla Regione Emilia Romagna n. 6737
- ✓ **Organismo di Ispezione**

Perché rivolgersi ad un Ente di Certificazione per l'Attestazione di Conformità?

Oltre agli accreditamenti, ECM può vantare oltre **20 anni di esperienza** nel campo delle certificazioni e della verifica di conformità di macchinari e attrezzature, e dispone di un **team multidisciplinare** di tecnici altamente specializzati, con alle spalle una solida e comprovata esperienza.

ECM svolge in qualità di ente terzo indipendente l'attività di Verifica della Conformità di terza parte in ottica 4.0, al fine di verificare la conformità dell'attrezzatura ai requisiti richiesti per accedere al credito d'imposta, sia per i beni di valore superiore a 300.000€, sia per i beni di valore inferiore, riducendo i rischi a cui si può andare incontro limitandosi all'autocertificazione



ENTE CERTIFICAZIONE MACCHINE SRL

Via Ca' Bella 243, 40053 Valsamoggia
Loc. Castello di Serravalle (BO) - Italy
Tel. 051 6705141 - Fax +39 051 6705156
info@entecerma.it | www.entecerma.it

Sales Manager PAOLO BERNARDONI
paolo@entecerma.it | cell. 345 9938661

